

BASKET A2 GIRONE EST

**L'OraSì in estasi
Andrea Costa
e Unieuro a picco**

L'OraSì Ravenna ha realizzato la sua vendetta contro Piacenza

Sabatini: «L'Assigeco ha un talento maggiore ma noi sabato sera eravamo più affamati»

RAVENNA **AGOSTINO GALEGATI**

L'OraSì non perde il passo delle grandi. Il successo di Piacenza ha dato un'ulteriore prova di come l'oculazione estiva, l'amalgama, il senso di appartenenza alla canotta siano fattori determinanti. La sconfitta dell'andata ancora bruciava nel petto dei romagnoli che hanno saputo imbrigliare le bocche da fuoco a stelle e strisce (Hasbrouck un modesto 2/14 complessivo dal campo, il rientrante Jones, spauracchio della vigilia, sei punti), punendo l'affronto del De André quando fu la prima avversaria a violare il parquet ravennate.

«L'Assigeco – sottolinea Gherardo Sabatini che con la sua esplosività ha spostato l'ago della bilancia del primo quarto, in rosso, per 12 punti finali – è una squadra probabilmente con più talento di noi, con possibilità di investimenti maggiori della nostra. Sabato ci abbiamo creduto più degli emiliani, disputando una prestazione solida dal punto di vista difensivo da parte di tutti, dimostrando di essere una squadra unita, umile e vogliosa di fare bene fino alla fine del campionato. Aver chiuso comunque in vantaggio la prima metà gara credo che sia stato determinante per l'andamento dell'intera gara. Nella ripresa abbiamo alzato l'intensità difensiva mentre in attacco abbiamo costruito buoni tiri».

Ora la Bondi

Tra cinque giorni arriva al De André la Bondi, avversaria che in queste ultime stagioni ha creato

con Ravenna una rivalità molto sentita, sia a livello di stagione regolare che nei play-off, come due anni fa in cui gli emiliani si imposero solo alla quinta e decisiva partita. La squadra di Antimo Martino punta a ripetere il blitz del girone ascendente.

«Anche Ferrara – conclude Sabatini – è una formazione con tanto talento ma un po' "matta", nel senso che all'interno della stessa partita può raggiungere vantaggi importanti per poi farsi rimontare. Questo vuol dire che se incontra una difesa tosta come la nostra può andare in difficoltà ed è esattamente quello che dovremo fare a tutti i costi domenica pomeriggio».

Biglietti per Ferrara

Da oggi saranno in vendita i biglietti: al mattino 10-13, al pomeriggio 17-19 sempre presso la sede di viale della Lirica 21.

PRO E CONTRO



DIFESA E DOPPIA "S"
Sabatini e Smith determinanti

**Per la seconda partita
consecutiva il tiro da tre punti**

**non è stato un fattore positivo,
l'OraSì ha sopperito alla scarsa
vena dall'arco con una difesa
decisamente arcigna**

soprattutto nella seconda metà gara (19 punti concessi), contro un'avversaria che non ha trovato molto dai suoi americani (11 punti in tutto). Sabatini ha spaccato il parziale 17-0 che Ravenna aveva subito, poi negli ultimi 20 minuti Smith ha giganteggiato con 18 punti conditi da 9 rimbalzi e 4 stoppate rifilate

agli emiliani.

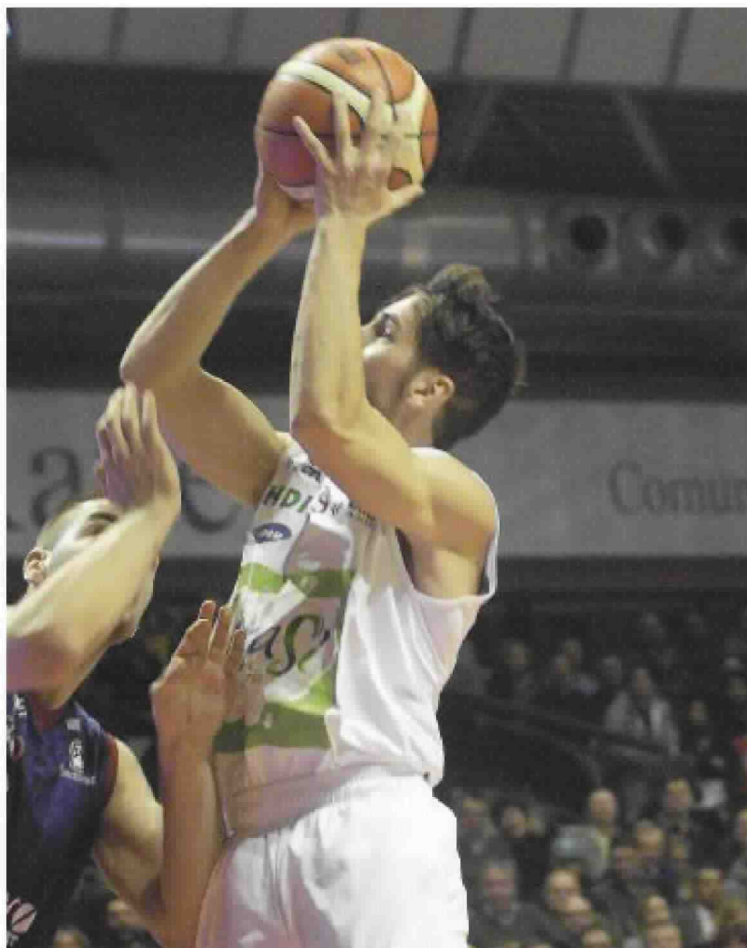


IL BLACK-OUT INIZIALE

Senza frecce dall'arco

Un modesto 4/19 nel tiro da tre punti che, nell'era Martino, ha sempre funzionato che era un piacere. A dire il vero, contro qualche squadra Ravenna suole fare cilecca e già all'andata l'OraSì nel tiro da

tre imbustò con il 23 per cento (6/26). Sabato sera, dopo il 7-0 iniziale, Ravenna ha avuto cinque minuti di black-out nel corso dei quali la difesa ha concesso troppo all'Assigeco, in grado in quel frangente di stampare un parzialone di 17-0 che avrebbe di sicuro steso una squadra meno caparbia di quella romagnola.



Il ravennate Gherardo Sabatini va al tiro FOTO MASSIMO FIORENTINI

